

FOGLIO INFORMATIVO

relativo a:

OPERAZIONI OCCASIONALI ALLO SPORTELLLO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona – Soc. Cooperativa

Piazza della Pace, 1 – 06038 Spello (PG)

Tel.: 07423361 – Fax: 0742336242

segregen@spello.bcc.it / www.bccspelloebettona.it

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00228700548

Registro delle Imprese della CCIAA di Perugia n 00228700548 – R.E.A. 8484

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 749 - cod. ABI 08871.6

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159417

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI OCCASIONALI

Per operazioni occasionali si intendono quelle operazioni che possono essere richieste anche da clienti cosiddetti occasionali, cioè che non sono titolari di un rapporto di conto corrente o un altro rapporto continuativo con la banca. Si tratta di operazioni effettuate dal richiedente, presso la sede o le filiali della Banca.

Il cliente può effettuare le seguenti operazioni:

EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI – Il servizio si concretizza nell'emissione, da parte della Banca, di titoli di credito all'ordine per somme che siano presso di essa precostituite e disponibili al momento dell'emissione. Sono pagabili a vista presso tutti i recapiti comunque indicati dall'emittente. L'Assegno circolare è dunque un documento contenente l'obbligazione, diretta e principale, della banca emittente, di pagare la somma indicata nel titolo stesso; è un titolo formale perché soggetto all'osservanza di particolari requisiti di forma, in mancanza dei quali l'assegno circolare è invalido. Tali requisiti sono la denominazione assegno circolare inserita nel contesto del titolo, la promessa incondizionata di pagare a vista una somma determinata, le indicazioni del beneficiario, della data e del luogo d'emissione e la sottoscrizione dell'Istituto emittente.

CAMBIO ASSEGNI PER CASSA – Si definisce cambio per cassa di un assegno l'operazione con la quale si mette a disposizione del cliente direttamente in contanti l'importo (o parte di esso) di un assegno (di qualsiasi natura) tratto su altri istituti bancari.

DELEGHE FISCALI F23/F24 – Con il servizio di pagamento F23/F24 la banca esegue per il debitore il riversamento dei tributi/contributi e la rendicontazione del dettaglio dei dati alle strutture preposte allo smistamento agli enti pubblici beneficiari. Il pagamento viene eseguito in divisa euro. Affinché il pagamento possa essere eseguito è necessario che il modello F23/F24 sia correttamente compilato in tutte le sue parti. Il pagamento F23 può essere eseguito unicamente allo sportello il giorno di scadenza indicato dal cliente stesso e viene eseguito dalla banca il giorno stesso. La banca consegna al cliente una attestazione di pagamento relativa al modello F23. Il pagamento F24 presentato allo sportello viene eseguito il giorno di scadenza riportato sul modello. Al momento dell'incarico la banca consegna al cliente una attestazione di pagamento del modello F24 se coincidente con la scadenza o una conferma di prenotazione se a scadenza futura. L'incarico di pagamento F23/F24 può essere revocato allo sportello entro il giorno di scadenza.

COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA – Per compravendita di valuta estera si intende il ritiro/la consegna di banconote o assegni in divisa estera, aventi corso legale nel paese di emissione, in contropartita del corrispondente valore in euro, al cambio indicato nel listino esposto. Per il cambio di banconote e di assegni in divisa estera si applica il cambio di cassa valuta che è esposto in filiale e che può essere richiesto al momento dell'operazione. Il cambio è diverso a seconda che si tratti di un'operazione di acquisto o di un'operazione di vendita di valuta. Il cambio corrisponde in caso di acquisto al cambio di cassa diminuito di una commissione di cambio e nel caso di vendita al cambio di cassa aumentato di una commissione di cambio. Alle commissioni di cambio si aggiungono le spese fisse di transazione.

INCASSO TRAVELLER'S CHEQUES – Servizio simile al cambio di assegni. I traveller's cheques sono assegni turistici prepagati dal cliente, a taglio prefissato. I traveller's cheques prevedono il sistema della doppia firma apposta sui titoli da parte dell'acquirente: una al momento dell'acquisto e la seconda, di riscontro, all'atto della cessione. Questo sistema è finalizzato a garantire l'acquirente dall'uso fraudolento dei traveller's cheques da parte di terzi, nel caso di furto o smarrimento degli stessi. Il Cliente avrà cura, pertanto, di apporre la seconda firma soltanto al momento della cessione e, nel caso i traveller's cheques vengano cambiati in banca, alla presenza dell'operatore bancario.

Servizi di pagamento (Bonifico, bollettini bancari e postali, pagamento bollettini M.AV,R.AV. bollettino bancario Freccia, pagamento Ri.Ba).

Per tali servizi di pagamento allo sportello il Cliente potrà consultare le informazioni necessarie nei locali della Banca negli appositi cartelli o tramite le specifiche apparecchiature tecnologiche consultabili dallo stesso alla voce "INFORMATIVA RELATIVA A SINGOLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO AI SENSI DEL D.LGS. 11/2010". Su richiesta del Cliente, le informazioni sono fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

RISCHI TIPICI

I principali rischi sono costituiti dalla errata compilazione del modulo predisposto per l'esecuzione dell'operazione.

Relativamente alle operazioni di compravendita valuta estera e incasso Traveller's Cheques, tra i principali rischi va tenuto presente, altresì, che il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa, dipendenti dalle contrattazioni sul mercato internazionale, che ne rendono imprevedibile l'andamento futuro. A questo proposito si ricorda che presso i locali della Banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

CONDIZIONI GENERALI	
EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	
Emessi con clausola di non trasferibilità	1,50 ad assegno

CAMBIO ASSEGNI PER CASSA	
Commissione cambio assegni	4 per mille con minimo 4 euro
Presentazione assegni al dopo incasso	10 euro ad assegno
Commissioni assegni insoluti, protestati e richiamati	3,50 per cento con un minimo di euro 7,00 ed un massimo di euro 20,00, oltre alle spese reclamate da terzi.
Tasso di cambio	Tempo per tempo vigente
DELEGHE FISCALI F23/F24	
Incasso deleghe F24	Nessun onere aggiuntivo a carico del cliente
Incasso deleghe F23	Nessun onere aggiuntivo a carico del cliente
Richiesta copia archivio delega F23/F24 pagata	Euro 31,25 a copia
COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA	
Commissione di intervento per singola operazione (compresi traveller's cheques)	1,90%
Negoziazione assegni esteri in euro:	
- spesa fissa per distinta	Euro 4,00
- spesa fissa per assegno	Euro 3,00
Negoziazione assegni esteri in valuta estera:	
- spesa fissa per distinta	Euro 7,00
- spesa fissa per assegno	Euro 3,00
- commissione di intervento	2,50%

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca attraverso la compilazione del modulo Reclami disponibile in Agenzia, per lettera raccomandata a/r all'Ufficio Reclami della banca: Ufficio Ispettorato Risk Controller - Piazza della Pace, 1 – 06038 Spello (PG) o inviando una richiesta e-mail all'indirizzo: ufficioreclami@spello.bcc.it.

La Banca è obbligata a rispondere entro 30 giorni. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

- attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it).

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il cliente intende rivolgersi all'autorità giudiziaria egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi di giudizio precedentemente indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Cambio	Prezzo di una moneta di un Paese espresso nella valuta di un altro Paese.
Identificativo Unico	<p>La combinazione di lettere, numeri o simboli che il prestatore di servizi di pagamento indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire al proprio prestatore di servizi di pagamento per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto di pagamento per l'esecuzione di un'operazione di pagamento; ove non vi sia un conto di pagamento, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento.</p> <p>L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, un conto corrente.</p> <p>La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero di conto.</p> <p>BIC: è il codice identificativo internazionale delle banche; deve essere fornito dalla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN.</p>
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Beneficiario	Soggetto destinatario dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Ordinante	Soggetto che richiede di eseguire un'operazione allo sportello.
Pagatore	Soggetto che impartisce un ordine di pagamento.